

Aeroporto in crescita. Passeggeri aumentati del 60% in un anno. Positivi i dati registrati dalla Saga nel mese di novembre «Viene confermata la vocazione internazionale dello scalo»

Novembre, undicesimo mese di quest'anno, il primo della nuova stagione invernale, si è concluso con un andamento molto favorevole del flusso di traffico all'aeroporto d'Abruzzo. Il volume dei passeggeri, infatti, è cresciuto del 59,65%. Lo spiega una nota della Saga, la società che gestisce lo scalo aereo. «Tradotto in numeri», si legge, «significa che i viaggiatori totali registrati a novembre di quest'anno sono stati 43.301, ripartiti fra 21.024 arrivi e 22.277 partenze. Cifre enormemente superiori a quelle del medesimo mese del precedente anno, in cui il totale passeggeri era stato di 27.123 unità, suddivise in 12.917 arrivi e 14.206 partenze». «Ma l'abnorme aumento», spiega la Saga, «è in parte dovuto al fatto che nel novembre 2016 l'operatività dell'aeroporto d'Abruzzo venne temporaneamente compromessa dalla chiusura di 10 giorni, dovuta all'esecuzione di lavori strutturali e straordinari improcrastinabili, dello scalo aeroportuale ». Resta comunque il fatto che anche nel mese di novembre il trend di crescita evidenziato dall'inizio del 2017 ha continuato a produrre valori positivi riguardo al totale passeggeri. I dati di traffico, che si riferiscono all'arco temporale gennaio/novembre 2017, registrano un totale di 625.914 passeggeri. Ciò conferma una crescita percentuale del 18,31%, rispetto ai 529.014 passeggeri del medesimo periodo del 2016, quindi con un incremento di quasi 100mila viaggiatori. Si fa notare che il mercato nazionale invece, nello stesso periodo, è cresciuto solo per meno del 7%. «L'aeroporto d'Abruzzo», avverte la Saga, «si avvia quindi a concludere il 2017 con un bilancio di fine anno relativo al volume di traffico molto positivo, che conferma la vocazione sempre più internazionale dello scalo pescarese e il buon andamento di tutte le destinazioni nazionali e internazionali raggiungibili da Pescara. La positività di tale bilancio annuale, unitamente al consolidamento di numerose rotte già operative, lasciano presagire un buon prosieguo per i prossimi mesi». L'obiettivo che l'aeroporto d'Abruzzo si prefigge di raggiungere nella stagione invernale (da novembre ad aprile) è quello di confermare l'importanza dell'aeroporto pescarese come scalo di riferimento dell'ampio bacino d'utenza, servito anche nel periodo dell'anno in cui la gente non lascia il lavoro per partire. Per quanto riguarda i voli internazionali in partenza da Pescara, l'aeroporto offre collegamenti diretti con Londra, Francoforte, Bruxelles, Bucarest e Tirana, mentre per i collegamenti domestici diretti dall'Abruzzo si vola a Milano, Torino, Palermo, Catania e Cagliari.